



ISTITUTO COMPRESIVO MONDOVÌ 2
Via Matteotti, 9 12084 MONDOVÌ (CN) Tel.0174 43144 Fax 0174 553935
e-mail: cnic85900a@istruzione.it - PEC: cnic85900a@pec.istruzione.it
<http://www.icmondovi2.edu.it> - C.F.: 93055460047

Protocollo di gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo

Il Protocollo è stato elaborato sulla base delle Linee guida di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (D.M. 18 13.01.2021) e “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo” (legge 17 maggio 2024, n. 70)



Internet e le tecnologie digitali fanno parte ormai della vita quotidiana, non solo scolastica, degli studenti e delle studentesse: uno scenario che richiede di dotarsi di strumenti per promuovere un uso positivo, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche

AZIONI DI PREVENZIONE DELLA SCUOLA

- **Prevenzione primaria**

Azioni rivolte a tutta la popolazione scolastica: progetti, laboratori, formazione docenti, incontri con esperti per le famiglie;

- **Prevenzione secondaria**

Azioni focalizzate su gruppi a rischio o su singoli studenti perché presentano già una prima manifestazione del fenomeno

- **Prevenzione terziaria**

Azioni rivolte a fasce della popolazione scolastica in cui il problema è già presente e in stato avanzato

SENSIBILIZZAZIONE e PREVENZIONE

LA SCUOLA:

Fornisce le informazioni necessarie per conoscere il fenomeno e illustra le possibili soluzioni o comportamenti da adottare.

LA SCUOLA:

- Promuove percorsi di formazione per il personale scolastico;
- Mette a disposizione il proprio sito web per materiali e spunti di approfondimento;
- Offre iniziative di incontro e sensibilizzazione;

BULLISMO e CYBERBULLISMO

Il bullismo e il cyberbulismo si caratterizzano in base ai seguenti aspetti: - l'intenzionalità, reiterazione e asimmetria di potere. Il bullo agisce con l'intenzione e lo scopo preciso di dominare sull'altra persona, d'offenderla e di causarle danni o disagi.

BULLISMO

«Il bullismo si può definire come una forma di violenza verbale, fisica e psicologica ripetuta nel tempo e perpetuata in modo intenzionale da una o più persone (i “bulli”) nei confronti di un'altra (la “vittima”), al fine di prevaricare e arrecare danno» (Guarino et al., 2011)

CYBERBULLISMO

*Il cyberbullismo offende e ferisce attraverso messaggi pubblici e personali come post, foto, chat che vengono condivisi online: sono azioni per umiliare qualcuno davanti al pubblico della rete, **in modo ripetuto nel tempo.***

Magari inizia tutto da uno scherzo, un brutto commento, una presa in giro...

LE EMERGENZE VENGONO PRESE IN CARICO DALLA SCUOLA

Per aiutare e supportare
la vittima;

Per mostrare a tutti gli studenti
che la scuola non tollera atti di
bullismo e cyberbullismo e interviene
repentinamente;

Per responsabilizzare gli
alunni che hanno avuto un
comportamento sbagliato
rispetto a quello che
hanno fatto;

Per mostrare alle famiglie degli alunni
che la scuola è sempre presente nel
supportare gli studenti

TEAM ANTIBULLISMO e PER L'EMERGENZA

- Dirigente scolastico
 - Referenti bullismo/cyberbullismo
- Altre professionalità della scuola (animatore digitale, referente ed. Civica) per la gestione delle situazioni acute
- Se possibile figure specializzate del territorio anche tramite reti di scopo

COME INTERVENIRE: LE FASI

FASE UNO: segnalazione

FASE DUE: valutazione, approfondimento e colloqui con tutti i soggetti coinvolti

FASE TRE: scelta dell'intervento e gestione del caso

FASE QUATTRO: monitoraggio

FASE 1: segnalazione di un caso

1. Parlare con la vittima, rassicurarla, raccogliere le prime informazioni
2. Avvisare il prima possibile il Dirigente scolastico e i colleghi del team docente/consiglio di classe riferendo quanto accaduto

Non intraprendere altre azioni, né da soli né con i colleghi.

FASE 2: valutazione e colloqui di approfondimento ad opera del Team antibullismo

1. Confronto tra i docenti della classe;
2. Analisi della situazione;
3. Individuazione delle possibili azioni da intraprendere e condivisione di queste con i docenti della classe. Se necessario, è possibile consultare altre figure del territorio.

FASE 3: scelta dell'intervento e della gestione del caso

Il Team Antibullismo e per l'Emergenza, in base alle informazioni acquisite, procederà a definire il livello di priorità e le tipologie di intervento da eseguire

LIVELLO DI RISCHIO
Codice verde

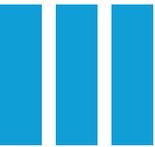
Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe

LIVELLO DI RISCHIO
Codice giallo

Interventi indicati e strutturati a scuola

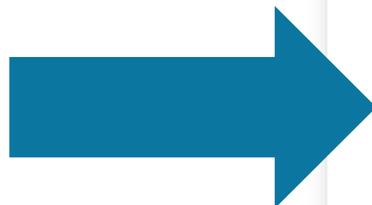
LIVELLO DI RISCHIO
Codice rosso

Interventi di emergenza

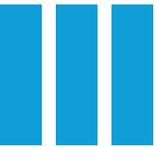


LIVELLO DI RISCHIO
Codice verde

Situazione da monitorare
con interventi preventivi
nella classe

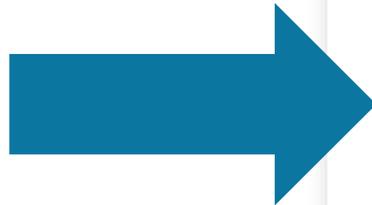


Approccio educativo
con la classe

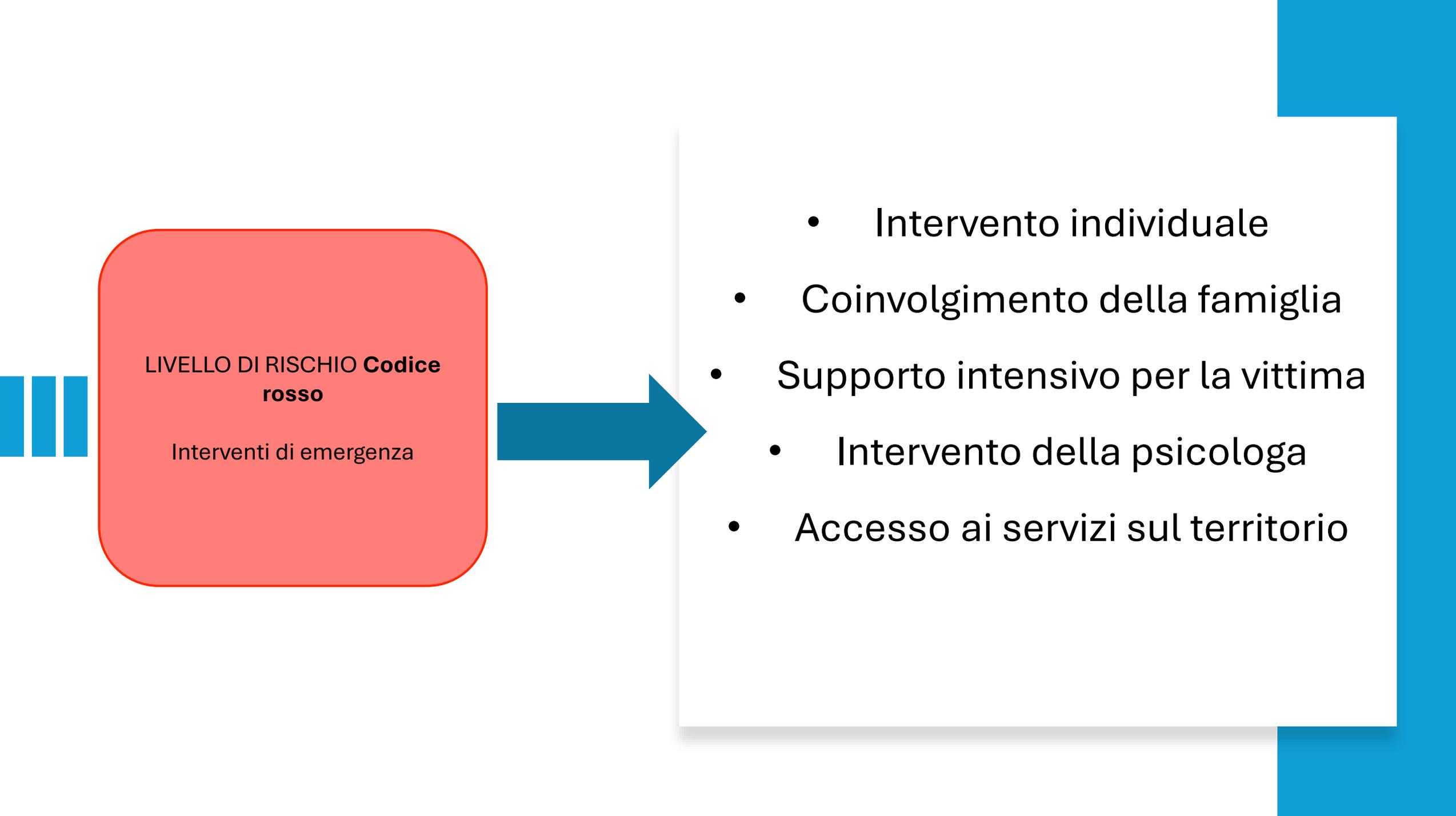


LIVELLO DI RISCHIO
Codice giallo

Interventi indicati e
strutturati a scuola



- Approccio educativo con la
classe
- Intervento individuale
- Gestione della relazione
- Coinvolgimento della famiglia



LIVELLO DI RISCHIO **Codice rosso**

Interventi di emergenza

- Intervento individuale
- Coinvolgimento della famiglia
- Supporto intensivo per la vittima
- Intervento della psicologa
- Accesso ai servizi sul territorio

FASE 4: monitoraggio

Capire se è cambiato qualcosa

Capire come sta la vittima e se il bullo ha fatto quanto concordato

Valutare i cambiamenti a seguito dell'intervento

Verificare la situazione nel tempo e accertarsi che si mantenga